

## Università

# Formazione a distanza per i veterinari afgani

Un team di docenti della facoltà di Medicina veterinaria di Udine ha avviato un'attività di formazione a distanza per medici e operatori di area veterinaria operanti nelle aree rurali della provincia di Farah, nell'Afghanistan occidentale. L'organizzazione è coordinata dai militari italiani della Task Force South del Regional Command West impegnati nell'area nell'ambito della missione Isaf (International security assistance force). Partner afgano del progetto è il dipartimento di Farah del ministero dell'Irrigazione, dell'agricoltura e allevamento. L'iniziativa formativa deriva da un progetto d'innovazione didattica sviluppato dal professor Alberto Prandi, coordinatore del gruppo di docenti impegnati nel corso, e dall'ingegnere Valentina Zufferli, dell'Azienda agraria universitaria di Udine. «L'obiettivo – spiega Prandi, vicepresidente di Medicina veterinaria – è di contribuire ad attivare meccanismi di sviluppo locale nell'ambito di un'economia prevalentemente agricola e di autoconsumo caratterizzata soprattutto dall'allevamento che occupa circa il 90 per cento della popolazione della provincia». «Si tratta – sottolinea il comandante della Task Force South, colonnello Massimo Raccampo – di una grande opportunità offerta alle istituzioni locali e di un nuovo importante traguardo raggiunto dal Regional Command West nell'ambito dei progetti di cooperazione civile-militare della missione Isaf». Un «incondizionato apprezzamento» per l'iniziativa arriva da Mohammad Aslam Darid, capo dipartimento del ministero di Farah. Il gruppo di docenti è composto da Alberto Prandi, Bartolomeo Canavese, Giuseppe Stradaoli e Valentina Zufferli. Il maggiore Lorenzo Tidu coordina gli aspetti organizzativi in Afghanistan.